

## **LE REAZIONI** Il Pdl chiede ancora un intervento alla magistratura

# Ghiglia: «Guerra contro lo Stato»

# La Regione appoggia il sindacato

→ «I numeri del sequestro di materiale d'assalto effettuato dalla polizia sono un ulteriore segnale di come quella che si nasconde dietro la Torino-Lione sia una guerra organizzata da estremisti e delinquenti contro lo Stato».

È questa l'opinione del vice-coordinatore regionale del Pdl, Agostino Ghiglia, che ha chiesto alla magistratura di intervenire. «Mi auguro - ha detto Ghiglia - che la magistratura nella formulazione delle ipotesi dei reati tenga conto di quanto sta avvenendo in Val Susa e dei numeri di questa infinita guerra. Quello che succede da oltre un mese sta mettendo in ginocchio quel territorio e la sua economia e rende inaccettabile agli occhi dei cittadini che in Italia non ci siano gli

strumenti giudiziari per rendere inoffensivi delinquenti stranoti e pluripregiudicati».

Intanto l'assessore ai Trasporti Barbara Bonino ha detto che la Regione vuole appoggiare la class action del sindacato di polizia Sap contro i No Tav che hanno colpito a Chiomonte «Stiamo valutando la possibilità di procedere in sede civile e penale in appoggio all'iniziativa legale del sindacato di polizia - ha detto la Bonino - I numerosi attacchi, le ripetute violazioni della legge, i continui danneggiamenti all'area di cantiere hanno provocato indubbiamente costi aggiuntivi per le riparazioni, ma anche un danno d'immagine per tutto il Piemonte».

[an.mag.]